

## L'ESPERIENZA DEI MERCATINI DELL'USATO

## IL RIUTILIZZO CHIAVE DI VOLTA DELLA PREVENZIONE

## Mercatino franchising e il business ecologico

La nostra economia è ogni giorno attraversata da flussi di prodotti che non trovano, alla fine del loro ciclo di vita, la corretta o più idonea collocazione. Questi beni si trasformano in rifiuti da smaltire e questo, spesso, prima ancora che il loro utilizzo sia stato pieno e "condiviso". Questo dà origine a due ordini di problemi:

- 1) alto impatto ambientale e difficoltà nella gestione dei rifiuti
- 2) sfruttamento non pieno delle risorse economiche, energetiche e umane impiegate nella "costruzione" dell'oggetto.

Il riutilizzo, una buona pratica ancora poco diffusa, permette di diminuire il flusso dei rifiuti destinati a smaltimento finale rimettendo sul mercato un bene già usato, il cui ciclo di vita è allungato in accordo col principio di un uso più sostenibile delle risorse. Con il riuso tutto ciò che non ha raggiunto ancora l'ultimo suo ciclo viene reimpiegato oppure, se inservibile, riadattato o riparato. La prevenzione e il recupero dei materiali ancora sfruttabili passa anche attraverso questa pratica, che andrebbe preferita a qualsiasi altra azione. Difatti la direttiva 2008/98/CE sottolinea che "il riutilizzo e il riciclaggio dovrebbero preferirsi alla valorizzazione energetica dei rifiuti", in quanto rappresentano la migliore opzione ecologica. Il riutilizzo è quindi un sistema efficace che consente di rivalorizzare e sottrarre alle discariche milioni di oggetti ancora in buono stato. In Italia lo sviluppo di una rete attiva di 200 mercatini, capace di rimettere nel circuito virtuoso delle risorse oggetti ancora utili e funzionanti, è da ricondurre alla Mercatino, che dal 1995 attraverso la formula del franchising consente a due soggetti, diversi, un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Questo sistema ha permesso di recuperare 43.200.000 oggetti (magazzino e vendite al 30/11/2012), che equivalgono a 8.902.957 metri cubi, paragonabili a 989 grattacieli di 15 piani, 111.287 camion che coprono una lunghezza di 1.780 Km, la distanza che intercorre tra Roma e Amsterdam. Tra questi oggetti recuperati si contemplano anche gli "ingombranti" come mobili ed elettrodomestici di grosse dimensioni che solo il settore conto terzi è in grado di gestire in termini di spazi. Uno degli aspetti straordinari dell'attività riguarda la possibilità di posizionare sul mercato anche oggetti usati di basso valore e piccole dimensioni, che altrimenti non troverebbero collocazione, come una padella, un bicchiere o un posacenere; lo stesso vale per i capi d'abbigliamento di ogni genere e firma. Il lavoro svolto da questi imprenditori del "business ecologico", consente ogni giorno di attivare processi di selezione e

prevenzione, incentivando il riutilizzo e il recupero di materiali ed energia. I Km 0 ("non") percorsi dagli oggetti e il fatto di non essere trattati permettono una notevole riduzione di sprechi, inquinamento e impatto ambientale. Di fatto i beni rimessi nel circuito del riutilizzo trovano una sistemazione nella medesima area geografica in cui sono stati recuperati. Questo sistema ha favorito la diffusione di un vero e proprio processo di "tutela territoriale". Le azioni per minimizzare gli impatti ambientali nascono, così, dall'incontro tra domanda e offerta e rispondono in maniera consapevole al principio della responsabilità condivisa tra chi acquista oggetti usati e chi li vende.

**Simona Tafuri**, sociologa, responsabile Ufficio stampa Mercatino Franchising [www.mercatinousato.com](http://www.mercatinousato.com)

## Mercatopoli, l'usato e l'ambiente

Negli ultimi anni le persone stanno un po' alla volta imparando l'importanza dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente. Consumismo smodato e materiali non riciclabili hanno creato grossi danni all'ambiente, ma ora il trend sta cambiando. Ecologia significa, tra le tante cose, non inquinare e non sprecare e questo inizia come prima cosa con la riduzione dei rifiuti e degli sprechi inutili.

Mercatopoli è un *network* di negozi dell'usato che intende sensibilizzare le persone alla causa ecologica attraverso il sistema del riuso, che significa di conseguenza riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento.

Mercatopoli propone alle persone un modello di consumo ecologico e sostenibile, per cui si riduce la quantità di materiali di scarto, in quanto i prodotti ancora perfetti e riutilizzabili vengono venduti a chi ne ha bisogno. Il sistema è semplice: le persone possono portare in vendita gli oggetti che non usano più e sono ancora in perfette condizioni. Ogni oggetto acquista così una nuova vita.

Riusare è il primo passo per sfruttare al meglio le risorse e rendere più *green* i nostri consumi e il nostro stile di vita.

Riuso, riduzione dei rifiuti e riciclo sono i passi fondamentali per assicurarsi un ambiente più sano e pulito ed è in questa direzione che Mercatopoli opera. La proposta di Mercatopoli è che ognuno di noi, con dei semplici gesti quotidiani, possa contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, attuando uno stile di vita più sostenibile.

Mercatopoli, come negozio del *recommerce*, diffonde un modello di consumo critico, alternativo e sostenibile. Il riuso è un inno alla sobrietà e al tempo stesso diventa passione e scoperta. Chi frequenta i mercatini dell'usato lo sa: si trovano oggetti particolari, pezzi unici, a volte di grande valore che ci permettono di allontanarci dal prodotto omologato della grande distribuzione, facendo al tempo stesso un piacere al pianeta. Riutilizzare le cose significa fermare lo scempio dello sfruttamento sconsiderato delle risorse e diminuire la produzione di rifiuti, godendo del piacere di un oggetto usabile, utile, di qualità. Se un oggetto entra a Mercatopoli significa che la sua qualità è buona, che ha mantenuto la sua funzionalità e può avere nuova vita altrove.

In definitiva, riuso con Mercatopoli significa razionalità nella gestione delle cose, attenzione alla qualità, valorizzazione dell'oggetto per la sua funzione, risparmio economico personale e grande attenzione all'ambiente, in un'ottica di sostenibilità che permetta alle prossime generazioni di vivere sempre meglio.

